



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 20 luglio 2015

Omissis

N. 32 Regolamento trasferimenti studenti da altri Atenei

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Università di Palermo, al fine di determinare, per i richiedenti il trasferimento da altri Atenei ad anni di corso successivi al primo, regole di accesso univoche e coerenti con quelle applicate ai propri studenti, ha deciso di dotarsi, a partire dall'anno accademico 2015/2016, di un apposito Regolamento.

A tal fine, con nota prot. n. 22853 del 26/03/2015, il Direttore Generale ha istituito un gruppo di lavoro coordinato dalla Prof.ssa Rosa Maria Serio, Pro Rettore alla Didattica, e composto da:

- dott.ssa Maria Di Grigoli, Responsabile del Servizio Speciale delle Segreterie Studenti, nonché Responsabile del procedimento
- dott.ssa Rosa Nuara, Responsabile del "Settore affari legali generali. Privacy e trasparenza"
- dott.ssa Giuseppina Natalia Barbara, Responsabile dell'Unità Operativa "Ufficio raccordo Segreteria/SIA/Ateneo - Monitoraggio Flussi e Studenti Stranieri"
- dott.ssa Valeria Floriano, Responsabile dell'Unità Operativa "Programmi ed Ordinamenti didattici internazionali".

Il gruppo di lavoro, pur agendo nell'ambito dell'autonomia regolamentare dell'Ateneo, si è misurato con le diverse e contrastanti disposizioni ministeriali e giurisprudenziali in materia, dando particolare rilevanza alle indicazioni contenute nella sentenza n. 00001/2015 del Consiglio di Stato riunito in Adunanza Plenaria il 19 novembre 2014.

Infine, alla luce dell'Allegato 2 del recente DM n. 463 del 3 luglio 2015 "Modalità di svolgimento dei test per i corsi di laurea a ciclo unico ad accesso programmato a.a. 15/16", viene proposto all'approvazione del Senato Accademico il seguente dispositivo.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO IN INGRESSO AD ANNI DI CORSO DI STUDIO SUCCESSIVI AL PRIMO

La presente disposizione disciplina i trasferimenti/passaggi in ingresso verso l'Ateneo di Palermo, per anni di corso successivi al primo, nelle more di ridefinizione dei relativi regolamenti.

Art.1- Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda di trasferimento presso l'Ateneo di Palermo ad anni di corso successivi al primo:

1. Gli studenti iscritti ad altri Atenei italiani, che siano cittadini comunitari, cittadini non comunitari residenti o legalmente soggiornanti in Italia, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 189/2002, iscritti ad anni successivi al primo a Corsi di Studio dell'ordinamento 270/2004, a condizione che chiedano trasferimento nell'ambito dello stesso corso di studi e della medesima classe del corso di studi di provenienza. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, a corsi di studio dell'ordinamento 509/99 o a Corsi di Studio dell'ordinamento antecedente la riforma ex DM 509/99, possono presentare domanda a condizione che, contestualmente al trasferimento, chiedano il passaggio a corsi di studio dell'ordinamento 270/2004;
2. Gli studenti iscritti ad Università straniere statali o legalmente riconosciute, che siano iscritti ad anni successivi al primo e che siano in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

normative.

Art. 2 - Quando può essere presentata la domanda di trasferimento

L'Ateneo di Palermo emanerà, entro il mese di agosto di ciascun anno accademico, apposito Bando (con scadenza 30 settembre) nel quale saranno riportati i posti disponibili, relativamente ad ogni anno di Corso, per ciascun Corso di Studio, ivi compresi i Corsi di Laurea a programmazione nazionale.

Il numero dei posti banditi è stabilito dopo una ricognizione, effettuata alla data del 10 agosto di ogni anno, dei posti disponibili in seguito a rinunce agli studi, trasferimenti e/o passaggi nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione.

Nel caso di trasferimento a corsi di studio a numero programmato gli studenti già iscritti ai medesimi corsi di laurea in altra sede universitaria italiana ovvero comunitaria ovvero extracomunitaria non sono tenuti al superamento del test di ingresso.

Gli studenti provenienti da Atenei comunitari ovvero extracomunitari saranno sottoposti, se collocati utilmente in graduatoria, ad una verifica della personale preparazione del percorso formativo già compiuto come previsto dal Consiglio di Corso di Studi, con segnato riguardo alle peculiarità del corso di laurea richiesto, agli esami sostenuti, agli studi teorici compiuti e alle esperienze pratiche acquisite.

I candidati extracomunitari non provenienti da Atenei Italiani, dovranno superare una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana. Ciascun corso di studi nominerà una apposita commissione che si occuperà della predisposizione, dello svolgimento e della correzione di tali prove.

Il Bando indicherà, oltre al numero dei posti disponibili, i requisiti richiesti, le modalità e i tempi di presentazione delle istanze di partecipazione, di pubblicazione della graduatoria di merito, di rilascio nulla osta al trasferimento e di iscrizione presso il Corso di destinazione.

Art. 3 - Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

All'atto della presentazione dell'istanza di trasferimento ed entro la scadenza del bando, lo studente:

- deve fare pervenire una autocertificazione ai sensi della legge 445/2000 con l'indicazione delle materie sostenute e registrate in carriera e/o con le materie convalidate, con il numero dei CFU, i Settori Scientifico Disciplinari ed i relativi programmi;

- ovvero, dovrà presentare, pena la non ammissibilità della domanda, la documentazione rilasciata dall'Ateneo di provenienza, che attesti gli anni di iscrizione, il numero di ore di attività didattica di ciascun insegnamento sostenuto e/o convalidato, i relativi programmi, in lingua italiana, ai fini della determinazione dei CFU acquisiti. La documentazione rilasciata dall'Università estera di provenienza dovrà essere ufficializzata dall'Ambasciata Italiana o dal Consolato.

1) Per i trasferimenti in ingresso a partire dal secondo anno di corso, si applicheranno i seguenti criteri di selezione in relazione al numero dei CFU, relativi agli esami superati nella sede di provenienza, al fine di determinare l'anno di possibile iscrizione per trasferimento:

a) valore soglia minimo pari a 25 CFU per l'ammissione al secondo anno;

b) valore soglia minimo pari a 50 CFU per l'ammissione al terzo anno;

c) valore soglia minimo pari a 90 CFU per l'ammissione al quarto anno;

d) valore soglia minimo pari a 130 CFU per l'ammissione al quinto anno;

e) valore soglia minimo pari a 170 CFU per l'ammissione al sesto anno.

Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione solamente i crediti formativi registrati ufficialmente in carriera entro la data stabilita nel bando e documentati dall'interessato nella domanda di trasferimento. Non sono ammesse integrazioni e/o riconoscimenti di crediti attestati successivamente alla presentazione della domanda.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

I CFU sono considerati nella loro totalità.

Agli studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe è garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei CFU precedentemente acquisiti nel medesimo settore scientifico disciplinare (art. 3, comma 9 dei DDMM del 16 marzo 2007).

Possono essere riconosciuti, in termini di crediti, nella misura stabilita dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio, le conoscenze e le abilità professionali acquisite e certificate ai sensi della normativa vigente in materia (art. 5, comma 7, ex DM 270/04). L'Ateneo può riconoscere, inoltre, altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso almeno una struttura universitaria, per quanto attinenti al corso di studio frequentato dallo studente.

La valutazione dei crediti riconoscibili spetta ad una apposita commissione, nominata dal Consiglio di Corso di laurea la quale, in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero dei crediti convalidabili e alla loro tipologia, potrà proporre l'iscrizione ad un anno successivo al primo in funzione dei criteri stabiliti dal presente Art. 3 ed in relazione alla eventuale frequenza di attività didattiche obbligatorie (tirocini, laboratori).

2) Per ciascun anno di ammissione, stabilito sulla base del superamento del valore soglia indicato nel punto 1), verrà stilata una graduatoria in funzione del numero di CFU valutati positivamente.

In caso di parità di punteggio verrà favorito in graduatoria lo studente che ha conseguito il maggior numero di CFU nel minor numero di anni di iscrizione. A parità di CFU sarà data priorità alla media dei voti riportati e, in caso di ulteriore parità, al candidato anagraficamente più giovane.

Qualora gli studenti utilmente collocati in graduatoria non dovessero iscriversi o non dovessero superare la prevista prova di verifica della personale preparazione, si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria

Lo studente avente diritto all'iscrizione dovrà registrarsi al portale di Ateneo secondo le modalità indicate nel bando.

La segreteria studenti dell'Università, ricevuto il foglio di congedo da parte dell'Ateneo di provenienza, trasmetterà la documentazione al Consiglio di Corso di Studio competente affinché deliberi sulla carriera precedentemente svolta dal richiedente, individuando l'ulteriore prosecuzione della stessa e l'anno di iscrizione, in esecuzione della graduatoria stilata.

Art. 4 - Norme transitorie e finali

A decorrere dall'A.A. 2015/2016 i Consigli di Corso di Studio dovranno attenersi al presente Regolamento in materia di trasferimenti in ingresso.

Il presente Regolamento, sottoposto all'approvazione da parte del Senato Accademico, sarà emanato con Decreto Rettorale ed avrà efficacia dopo la pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Maria Di Grigoli

Il Dirigente *ad interim*
F.to Dott. Antonio Valenti

Il Senato Accademico

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;
Sentito il Delegato del Rettore per la Didattica;
Sentita la relazione del Coordinatore della Commissione Regolamenti e semplificazione;
All'unanimità

DELIBERA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

di approvare in conformità alla proposta sopra riportata.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE

Segretario
Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE

Presidente
Prof. Roberto LAGALLA